

SERIE D
D
Girone D

Il migliore in campo è Michelotti



ARCO - SALO' 1-1

C'è il pienone

Dopo l'appello lanciato da Manfioletti al termine della partita casalinga con il Boca S.Lazzaro, i sostenitori locali hanno colto l'invito. Oggi, la tribuna del Comunale di via Pomerio era gremita. Forse però le cause non sono quelle poc' anzi citate. Da ricordare, infatti, più dell'importanza dell'avversario, il giorno di svolgimento della gara. In questo periodo della stagione i campionati locali di Eccellenza, ma soprattutto di Promozione, sono fermi, e si sa che gli addetti ai lavori sono degli inguaribili amanti di calcio. Vedere per credere.

L'incantesimo

Quello fatto dall'Arco sembrava un vero e proprio incantesimo. Nonostante i ripetuti assalti portati dagli ospiti alla difesa giallo-blu, la porta difesa da Michelotti sembrava dovesse essere destinata a rimanere inviolata. Qualora tale possibilità si fosse verificata, sarebbe stata la prima volta dall'inizio della stagione, in cui il Salò tornava a casa senza reti al suo attivo. Purtroppo però per la squadra di via Pomerio, l'incantesimo è svanito sul più bello, quando al minuto 42' della seconda frazione, il neo-entrato Busi appoggiava in rete.

L'Arco manca solo allo sprint finale

I gialloblù spaventano la capolista
Segna Molon, pari del Salò all'87'

di GIANLUCA DE MASI

Il sogno dell'Arco si infrange sul filo di lana, per la precisione al 42' del secondo tempo. I locali, dopo essere passati in vantaggio una decina di minuti prima grazie alla settima rete stagionale di Molon, vengono raggiunti dagli ospiti. Partita molto divertente ed entusiasmante quella disputata in via Pomerio, nella quale il Salò si dimostra una compagine molto organizzata, soprattutto nei suoi uomini offensivi. Franchi e Danesi, in particolare, con la loro velocità hanno creato in più occasioni, lo scompiglio nella retroguardia giallo-blu, la quale comunque si è ben comportata.

I primissimi minuti sono dedicati alla fase di studio, nei quali sono da annotare una punizione centrale di Molon ed una percussione salodiana ad opera di Danesi, il cui tiro è respinta d'istinto da Michelotti. Nella parte centrale della prima frazione, i bresciani prendono in mano le redini del gioco. Le triangolazioni tra Quarenghi, Danesi e Franchi, costringono l'estremo difensore locale agli straordinari. L'Ar-

ARCO	1
SALO'	1
RETI: 33' st Molon, 42' st Busi	
ARCO: Michelotti, Santuari, Rigotti, Ponticelli, Longo, Andreoli, Valli (15' st Esposito), Hasa, Molon, Donati (27' st Bonazza), Bortolameotti (1' st Lanotte). All. Manfioletti	
SALO': Hofer, Ferrari, Lodrini (43' st Salvadori), Valenti, Ferretti, Caini, Quarenghi, Cittadini (41' st Busi), Bojanic (27' st Lumini), Danesi, Franchi. All. Bonvicini	
ARBITRO: Stefanini di Livorno (collaboratori Salvadorini e Bergamo di Livorno)	
NOTE: Calci d'angolo 5-4 per il Salò; ammoniti: Andreoli per l'Arco e Ferrari per il Salò; espulso Rigotti al 50' st per doppia ammonizione; tempi di recupero 1'+5'; spettatori 700 circa.	

co, invece, agisce prevalentemente in contropiede. Per ben 2 volte il macedone Hasa manca la deviazione vincente di un nulla. Dapprima al 24' su una sponda di Ponticelli, poi al 31' su cross del giovane Bortolameotti. Il minuto più spettacolare del primo tempo è però il 39', quando Michelotti si oppone in tutte le maniere ai tentativi ospiti. Il portierone giallo-blu priva Danesi della

gioia del gol grazie ad un intervento con la mano di richiamo e, nell'azione successiva, è altrettanto bravo a respingere il colpo di testa di Franchi. Il secondo tempo si apre con un episodio che fa infuriare la panchina dell'Arco. Su un rilancio proveniente dalle retrovie, Molon anticipa Hofer in uscita, i due vengono a contatto e l'attaccante finisce a terra reclamando la massima pu-

nizione. Il direttore di gara però, nonostante le ripetute e accese proteste provenienti dalle tribune, non è dello stesso avviso e opta per il proseguimento del gioco. Da qui in poi, si assiste ad un monologo salodiano. In pochi minuti i bresciani sfiorano ripetutamente il vantaggio. Al 14' conclusione di Danesi parata da Michelotti, al 17', invece, su un cross proveniente dalla sinistra,

Longo va a vuoto, Franchi appoggia corto ed il solito Danesi calcia alto; infine al 21' un altro episodio per i moviolisti. Cross dalla destra e colpo di testa vincente di Quarenghi, ma il primo assistente dell'arbitro sbandiera con largo anticipo la posizione irregolare dell'attaccante ospite. La gara assume una piega diversa al 33', quando su uno dei pochi ribaltamenti di fronte del-

DECISIVI. Qui a fianco Cristiano Molon, autore del gol del vantaggio; sopra Michelotti, saracinesca gialloblù



la seconda frazione, Esposito scodella al centro un pallone invitante, Hasa lo difende caparbiamente, Molon se ne impossessa e conclude di sinistro alle spalle di Hofer, complice anche una deviazione di un difensore del Salò, piazzato proprio davanti al proprio portiere. Per gli ospiti è la beffa, ma la formazione di Bonvicini, da grande squadra qual'è, trova la forza di reagire.

Al 38' il neo-entrato Lumini, dopo una serpentina in area, coglie il palo con un sinistro velenoso e al 42', finalmente, il meritato pareggio. Cross dalla sinistra, la cui traiettoria è battezzata erroneamente da Rigotti e Longo, l'altro neo-entrato Busi, subentrato al posto di Cittadini da solo un minuto, si avventa sulla sfera anticipando Michelotti e appoggiando in rete. Il pareggio scuote ulteriormente gli ospiti, che grazie ai 5 minuti di recupero segnalati dalla terna arbitrale, credono nel sorpasso. Al 46' è ancora Danesi a provarci, con un doppio tiro: il primo si infrange sulla barriera ed il secondo finisce alto. Infine, al 50' Lumini, al termine di un'azione convulsa, calcia per la seconda volta sul palo.

Arco. Negli spogliatoi

Aria serena negli spogliatoi trentini nonostante l'amarezza per una vittoria sfuggita proprio in dirittura d'arrivo

«Tanto di cappello ai miei ragazzi» Per Manfioletti una disattenzione prima o poi doveva arrivare



ALTRUISTA. Hasa ha dato un contributo importante per la rete del vantaggio arcense

SUFFICIENTE. Per Donati una prova di sostanza ma è mancato negli inserimenti in attacco



ARCO-Contento e lucido il mister giallo-blu **Stefano Manfioletti** al termine dei 90 minuti: «Penso che abbiamo colto un grande risultato e contro una grande, anzi, grandissima squadra. Siamo riusciti anche ad andare in vantaggio, ma poi abbiamo subito il ritorno dei nostri avversari, che senza dubbio meritavano il pareggio per quanto di buono fatto vedere. Non mi sento di imputare nulla ai miei ragazzi per la rete subita. La difesa è stata posta sotto pressione per gran parte dell'incontro, e prima o poi, una disattenzione sarebbe dovuta arrivare. Peccato sia giunta proprio al termine, quando ormai iniziavamo ad assaporare qualcosa di importante. Semmai posso com-

plimentarmi con la squadra, abile soprattutto nella fase difensiva. Michelotti è stato certamente il migliore in campo, riuscendo ad opporsi agli innumerevoli tentativi con tutta la sua bravura. Oggi poi, tenevamo in modo particolare a fare risultato, memori del 5-0 dell'andata, dove era sceso in campo un altro Arco, certamente non quello vero, che invece oggi ha dimostrato di avere grinta, carattere e determinazione da vendere».

L'allenatore salodiano **Bonvicini** è felice per il pareggio raggiunto in extremis, ma non nasconde un certo rammarico per le tante occasioni mancate: «Quando si gioca in questa maniera, con

i ragazzi che sono stati superlativi sia sul piano dell'impegno che su quello del gioco, dispiace non fare risultato piano. Ma come è noto, il calcio è anche questo. L'Arco è stato molto bravo a punirci nell'unica circostanza, nella quale ne ha avuto la possibilità. Un plauso particolare va al loro portiere, autore di interventi miracolosi. Penso che comunque i nostri avversari odierni siano stati quanto meno dei validi avversari. Credo che si salveranno. Noi, invece, proveremo fino alla fine a dare del filo da torcere alle altre pretendenti per la promozione nella serie superiore. Per farlo, dovremo giocare sempre come oggi».

G.D.M.

Arco. Le pagelle

MICHELOTTI 8

In ballottaggio fino all'ultimo con Corradini, viene schierato e sfodera una prestazione davvero super. Miracoloso.

SANTUARI 6

Inizia come terzino, per poi finire, con l'ingresso di Lanotte, a fare il centrale aggiunto. Fa quello che può senza fare danni, ma non appare a suo agio.

RIGOTTI 6,5

Sottoposto, così come i suoi compagni di reparto, ad una pressione continua, se la cava abbastanza bene. Peccato solo per la sbavatura in occasione del pareggio.

PONTICELLI 6

Vale lo stesso discorso effettuato per Rigotti. Da segnalare solo qualche piccola indecisione in fase di disimpugno.

LONGO 5

Soffre in tutti i sensi. Prima per la spinta di Fran-



chi, poi per un colpo alla schiena rimediato nelle prime battute della seconda frazione. Complice probabilmente anche il dolore, sbaglia qualche intervento di troppo.

ANDREOLI 6

Parte forse troppo avanzato lasciando scoperta la propria retroguardia, ma poi, con la sua esperienza arretra di qualche metro, dando alla squadra il giusto filtro.

VALLI 5,5

Non punge come sa. (dal 15' st **ESPOSITO 6,5** Indisavolato come sempre il peperino anglo-napoletano semina il panico sulla sua fascia di competenza. Da una sua percussione nasce la rete del vantaggio.)

HASA 6

Si dannava l'anima, macinando

metri su metri, ma la qualità a lui richiesta non si intravede neppure. Bravo a difendere palla, consentendo a Molon di battere a rete.

MOLON 6,5

Si vede poco, ma quando il bomber locale si mette in mostra è per siglare il momentaneo gol del vantaggio.

DONATI 6

Dà sostanza al centrocampo, senza però mai supportare i compagni di attacco con le incursioni di cui è dotato. (dal 27' st **BONAZZA 5**)

BORTOLAMEOTTI 5

Ancora una volta Manfioletti gli dà fiducia, ma il talento di casa vaga tutto il tempo alla ricerca della posizione in campo. (dal 1' st **LANOTTE 6,5** Piazzato a destra mette ordine, senza mai farsi saltare.)